



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Prot. Gen.le n.



Ferrara, 28 dicembre 2020

N. d'ordine **09 /Dir/2020**

OGGETTO: Conferimento degli incarichi di Dirigente di Settore.

IL SINDACO

Su proposta del Direttore generale

Richiamati:

- l'art. 50 – comma 10 – del D.Lgs n. 267/2000 (Testo Unico Ordinamento Enti Locali) che stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli Uffici e dei Servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo modalità e criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 dello stesso D.Lgs. nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;
- l'art. 79 – comma 6 – dello Statuto del Comune di Ferrara secondo il quale gli incarichi dirigenziali sono attribuiti dal Sindaco a tempo determinato e non possono avere durata superiore al suo mandato elettivo e sono suscettibili di rinnovo previa valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi ed ai programmi assegnati, nonché al livello di efficienza e di efficacia raggiunti dai servizi interessati;

Premesso:

- che il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da qui denominato ROUS, è stato inizialmente adottato dal Comune di Ferrara, con provv.to di Giunta Comunale n. 38/24465 del 20.03.2007, unitamente alla struttura organizzativa comunale, sulla base dei criteri di cui al Verbale del Consiglio Comunale n. 21/10693 del 25.05.1998;
- che, dall'iniziale adozione del ROUS, lo strumento regolamentare ed il conseguente organigramma strutturale è stato variato con successive modificazioni ed integrazioni, al fine di adeguarlo costantemente alle esigenze e competenze funzionali attribuite alle diverse articolazioni organizzative dell'ente;
- che, con provv.to di G.C. n. 560/120804 del 01.10.2019 e s.m.i., in ottemperanza all'aggiornamento degli indirizzi e dei criteri generali approvati dal Consiglio Comunale con il Verbale n. 7/107443 del 16.09.2019 ed a seguito del provv.to di G.C. n. 558/120802 del 01.10.2019, con il quale si è provveduto alla revisione complessiva del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (ROUS), si è approvata la nuova macrostruttura organizzativa comunale, articolata in Settori e Servizi per funzioni omogenee, attuata con decorrenza dal 1° gennaio 2020, in modo da garantire una più semplice interazione delle procedure adottate all'esterno e di ridurre il numero delle strutture apicali, creando una diretta sinergia con la Direzione generale, con ciò comportando l'eliminazione delle Aree in cui era precedentemente suddivisa la struttura comunale;

Richiamato, da ultimo, il provv.to di G.C. n. 253/78090 del 30.07.2020, con il quale l'Amministrazione ha provveduto ad approvare l'assetto organizzativo interno (micro-organizzazione e articolazione dei Servizi in U.O. e Uffici) a far data dal 1° ottobre 2020;

Atteso che:

- con proprio decreto n. 21/Dir/2019, prot. 159074, del 18.12.2019, come modificato con decreto n. 1/Dir/2020, prot. 2003, dell'08.01.2020 e successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto a conferire al personale dirigenziale dell'ente gli incarichi di Dirigente di Servizio, a seguito dell'approvazione della nuova macrostruttura organizzativa comunale, fino al 31.12.2021;
- con proprio decreto n. 22/Dir/2019, prot. 159083, del 18.12.2019, come modificato con decreto n. 1/Dir/2020, prot. 2003, dell'08.01.2020 e successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto a conferire al personale dirigenziale dell'ente gli **incarichi di Dirigente di Settore**, a seguito dell'approvazione della nuova macrostruttura organizzativa comunale, **fino al 31.12.2020**;

Richiamato altresì il proprio decreto n. 19/Dir/2019 del 28.10.2019, prot. 134525 del 29.10.2019, in esito a specifica selezione pubblica ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, si è provveduto a conferire l'incarico di Comandante del Corpo di Polizia Locale Terre Estensi al dott. Claudio Rimondi, per il periodo intercorrente dal 01.11.2019 alla scadenza del mandato sindacale;

Dato atto che la dott.ssa Evelina Benvenuti, Dirigente del Servizio Commercio – Lavoro – Attività produttive e Dirigente del Settore Sviluppo economico verrà collocata a riposo per pensionamento con decorrenza dal 31.12.2020 (ultimo giorno di servizio presso l'ente: 30.12.2020);

Rilevato, pertanto, che, a decorrere dal 31 dicembre 2020, risulterà non attribuito l'incarico per il Servizio Commercio – Lavoro – Attività produttive, la cui responsabilità, in assenza della figura dirigenziale di riferimento, rientrerà, in virtù della previsione del ROUS e del presente provvedimento, nell'ambito di attribuzione delle competenze del Dirigente di Settore nominato *ad interim*, fermo restando che per la copertura della figura dirigenziale che dovrà essere preposta al Servizio citato è in corso di adozione la relativa procedura di reclutamento a tempo determinato, già prevista nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 7, comma 4-bis, del vigente ROUS *“Ad ogni Settore è preposto un Dirigente denominato Dirigente di Settore che risponde al Direttore Generale e che coordina l'azione dei dirigenti e dipendenti facenti parte del Settore, in funzione del perseguimento di obiettivi di carattere strategico. Il Settore di norma non determina la creazione di nuove posizioni dirigenziali in quanto la titolarità degli stessi è attribuita con decreto del Sindaco ad uno dei dirigenti titolari di uno dei Servizi ricompresi nel suddetto Settore”*;

Rilevato che, in particolare, all'art. 7, viene definito il Settore quale:

- *unità organizzativa di maggior rilevanza e di massima dimensione dell'Ente che presidia attività dell'ente che richiedono unitarietà di organizzazione, di coordinamento e di controllo gestionale assicurando la coerenza dei Servizi e delle Unità operative in cui è articolato. Al Settore fa capo la responsabilità complessiva di attuazione degli obiettivi politico amministrativi dell'Ente, sulla base delle direttive definite dalla Giunta e dal Direttore Generale;*
- *livello di ottimale di organizzazione delle risorse finanziarie umane e strumentali ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione, in ciò assolvendo ad un ruolo di primario riferimento per gli organi politico-istituzionali dell'ente, nella pianificazione strategica e nell'elaborazione di programmi, progetti e politiche di intervento;*
- *articolazione organizzativa svolgente funzione di coordinamento di più Servizi, la cui attività è caratterizzata da forti elementi di omogeneità, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;*

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, le conseguenti disposizioni emanate con il D.Lgs. 25.05.2016, n. 97, che ha revisionato e semplificato le prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del “Piano

Nazionale Anticorruzione 2019", il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Ferrara, approvato da ultimo, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, per il triennio 2020-2022, con provv.to di G.C. n. 28/11478 del 28.01.2020, e tenuto conto che il conferimento degli incarichi dirigenziali deve altresì assolvere alla finalità di salvaguardare il primario interesse del buon andamento dell'azione amministrativa attraverso il giusto temperamento tra i principi dell'osservazione delle necessarie conoscenze e competenze all'interno delle diverse strutture organizzative comunali e del principio di giusta rotazione degli incarichi dirigenziali presso la pubblica amministrazione;

Dato atto:

- che, al fine di garantire la piena funzionalità della struttura organizzativa comunale e la continuità all'azione amministrativa, risulta necessario provvedere alla nomina dei responsabili delle articolazioni organizzative denominate "Settori", secondo criteri di competenza professionale, valutando, ove opportuno e possibile, la rotazione degli incarichi, dando atto che si è comunque già dato corso nell'anno 2020, a seguito di pensionamenti intervenuti, all'avvicendamento di alcuni incarichi dirigenziali di Settore;
- che le figure professionali risultano in possesso delle competenze dirigenziali degli ambiti organizzativi individuati, in ordine anche al funzionamento dell'apparato tecnico/amministrativo comunale e di una più che adeguata professionalità e competenza in ambiti e tematiche che risultano appropriati alla realizzazione degli obiettivi di mandato di questa amministrazione;
- che si ritiene, pertanto, di attribuire, con decorrenza dal 31 dicembre 2020 per quanto riguarda l'incarico *ad interim* del Dirigente del Settore Sviluppo economico e dal 1° gennaio 2021, ai Dirigenti nominativamente individuati, la responsabilità dei Settori in cui è suddivisa la struttura comunale, fermo restando quanto previsto dall'art. 109, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per effetto del quale l'attribuzione degli incarichi può prescindere, altresì, dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi/procedure selettive;

Che gli incarichi che si conferiscono con il presente decreto avranno durata annuale, al fine di allinearne l'arco temporale con gli incarichi di Dirigente di Servizio la cui scadenza naturale è prevista al 31 dicembre 2021, o comunque fino a diversa determinazione organizzativa in merito, fatta salva in ogni caso la possibilità di rinnovo entro e non oltre la scadenza dell'attuale mandato sindacale;

Rilevato che per quanto riguarda le competenze riferite all'Ufficio Prevenzione, corruzione e trasparenza, alla "U.O. Segreteria e Presidenza Consiglio Comunale" - nella quale convergono l'Ufficio Assistenza organi, l'Ufficio Protocollo e l'Ufficio Stampa - e alla "U.O. Segreteria Sindaco", la responsabilità risulta assegnata al Segretario generale, dott.ssa Ornella Cavallari;

Richiamate le dichiarazioni rese dagli interessati in sede di conferimento degli incarichi di dirigenti di Servizio di cui al decreto sindacale n. 21/Dir/2019, prot. 159074, del 18.12.2019, come modificato con decreto n. 1/Dir/2020, prot. 2003, dell'08.01.2020, in ordine:

- all'insussistenza di eventuali cause di inconferibilità e di incompatibilità nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, le quali sono state correate dalla verifica operata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, Segretario Generale – dott.ssa Ornella Cavallari;
- all'art. 14, commi 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. n.33/2013, in merito all'insussistenza di assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti nonché ad altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica con indicazione dei compensi spettanti,

agli atti, per le quali non sono intervenute comunicazioni di modifica delle situazioni dichiarate da parte degli interessati;

Visto l'art. 34 del ROUS, riguardante il conferimento degli incarichi dirigenziali da parte del Sindaco;

NOMINA

nell'ambito della struttura comunale, il personale dirigenziale già titolare di uno dei Servizi ricompresi nel Settore di appartenenza o mediante assegnazione di apposito incarico *ad interim* – **Dirigente di Settore** del Comune di Ferrara - come nominativamente individuato di seguito:

Dirigente incaricato	Settore
Dott. Francesco Paparella	Settore Affari istituzionali
Dott. Walter Laghi	Settore Sviluppo organizzativo, risorse umane e tecniche
Dott.ssa Pierina Pellegrini	Settore Programmazione finanziaria
Ing. Luca Capozzi	Settore OO.PP. Patrimonio
Arch. Fabrizio Magnani	Settore Governo del territorio Settore Sviluppo economico <i>ad interim</i> (dal 31.12.2020)
Avv. Lucia Bergamini	Settore Istruzione
Dott.ssa Ethel Guidi	Settore Cultura e turismo
Dott.ssa Alessandra Genesini	Settore Servizi alla persona

dando atto che, per quanto riguarda l'incarico di Dirigente del Servizio Commercio – Lavoro – Attività produttive, in questa fase, in assenza della figura dirigenziale di riferimento, la responsabilità rientra, in virtù della previsione del ROUS e del presente provvedimento, nell'ambito di attribuzione delle competenze del Dirigente di Settore nominato *ad interim* dal 31 dicembre 2020, e tenuto conto che è in corso di adozione la relativa procedura di reclutamento a tempo determinato, già prevista nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, con la conseguenza che l'incarico di Dirigente del Settore Sviluppo economico *ad interim* conferito con il presente decreto potrà cessare anticipatamente alla data del 31.12.2021

CONFERMA

l'incarico conferito al dott. Claudio Rimondi con proprio decreto n. 19/Dir/2019 del 28.10.2019, prot. 134525 del 29.10.2019 - dirigente a tempo determinato del Comune di Ferrara – in qualità di Comandante del Corpo di Polizia Locale Terre Estensi;

CONFERMA

l'assegnazione della responsabilità in capo al Segretario generale, dott.ssa Ornella Cavallari, per quanto riguarda le competenze riferite all'Ufficio Prevenzione, corruzione e trasparenza, alla "U.O. Segreteria e Presidenza Consiglio Comunale" - nella quale convergono l'Ufficio Assistenza organi, l'Ufficio Protocollo e l'Ufficio Stampa – e alla "U.O. Segreteria Sindaco"

ATTRIBUISCE

ai **Dirigenti di Settore** il ruolo di **datore di Lavoro**, ai sensi dell'art. 26 del vigente ROUS, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., nonché di tutta la normativa vigente e futura in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, per la durata dell'incarico

STABILISCE

- 1) che la durata dell'incarico di Dirigente di Settore decorre **dal 1° gennaio, tranne per l'incarico *ad interim* del Dirigente del Settore Sviluppo economico che ha decorrenza dal 31 dicembre 2020, e fino al 31 dicembre 2021;**

- 2) che gli incarichi prevedono inoltre delle attività e delle U.O. previste nella struttura comunale, in quanto attività e uffici direttamente riconducibili alle attività di Dirigente di Settore e funzionali al raggiungimento degli obiettivi di settore;
- 3) che con la notifica del conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al presente decreto, i dirigenti confermano la presa visione e l'accettazione del Codice di comportamento del Comune di Ferrara;

DECIDE INOLTRE

- l'assegnazione ai medesimi delle competenze previste espressamente dall'art. 44 del ROUS;
- l'attribuzione ai medesimi, ai sensi dell'art. 2-*quaterdecies* del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" inserito dall'art. 2, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (che stabilisce che il titolare del trattamento può prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la sua autorità) e del provv.to di G.C. n. 402/97160 del 03.08.2018, con il quale si è provveduto ad integrare il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" (ROUS) approvando, al punto 3) dell'Allegato 5, il Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali - quali **soggetti delegati attuatori** per quanto riguarda gli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti dei dati personali effettuati dall'Ente, autorizzandolo al trattamento dei dati contenuti in atti e documenti, nonché in banche dati, cartacee o elettroniche, eseguiti dagli Uffici e/o Unità Organizzative assegnati alla Sua responsabilità dirigenziale con il presente decreto, specificando che è tenuto a svolgere i compiti riportati nel documento che viene allegato al presente atto di incarico;
- l'attribuzione ai medesimi, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento 2016/679/UE, i compiti affidati ai soggetti delegati attuatori indicati ai punti 3) e 6) del "Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali" di cui al provv.to di G.C. n. 402/97160 del 03.08.2018, a cui si rimanda, per il proprio ambito di competenze conseguente all'incarico attribuito;
- l'eventuale attribuzione al dirigente di Settore, qualora avente competenze in materia di sistemi informativi, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento 2016/679/UE, i compiti affidati al soggetto delegato attuatore indicati al punto 4) del "Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali" di cui al provv.to di G.C. n. 402/97160 del 03.08.2018, a cui si rimanda, per il proprio ambito di competenze specifiche conseguente all'incarico attribuito e per quanto riguarda le attività connesse alla transizione digitale ai sensi dell'art.17 del CAD (D.Lgs. 179/2016);

STABILISCE INOLTRE

- che la retribuzione di posizione dei dirigenti interessati, che prevede già la sostituzione e la copertura dei posti di dirigente di Servizio rientranti nel Settore, potrà essere aggiornata in relazione alle funzioni e responsabilità attribuite con il presente decreto sulla base della revisione della graduazione delle posizioni dirigenziali operata dal competente Nucleo di Valutazione monocratico di questo ente;
- che per l'attribuzione di incarichi *ad interim* diversi da quelli riportati al punto precedente, la retribuzione di risultato sarà prevista ai sensi dell'art. 58 del CCNL del personale dirigente del comparto Funzioni locali sottoscritto in data 17 dicembre 2020.

IL SINDACO

Alan Fabbri

In copia :

- **Ai Dirigenti interessati, per la notifica**
- Segretario Generale
- Direttore Generale
- Servizio Organizzazione, programmazione e gestione del personale
- U.O. Trattamento Economico
- Ufficio Prevenzione e protezione
- Ufficio Programmazione e Controllo
- Servizio Contabilità Bilanci
- Organizzazioni Sindacali

OGGETTO: Istruzioni del Titolare al soggetto delegato attuatore.

In base al *“Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali”*, approvato con provv.to di G.C. n. 402/97160 del 03.08.2018, Lei è designato soggetto delegato attuatore del Titolare ed è tenuto a svolgere nell’ambito della struttura organizzativa di propria competenza, in applicazione degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti di dati personali effettuati dall’Ente, i seguenti compiti:

- A)** verificare la legittimità dei trattamenti di dati personali effettuati dalla struttura di riferimento;
- B)** disporre, in conseguenza alla verifica di cui alla lett. A), le modifiche necessarie al trattamento perché lo stesso sia conforme alla normativa vigente ovvero disporre la cessazione di qualsiasi trattamento effettuato in violazione alla stessa;
- C)** tenere costantemente aggiornato il Registro delle attività di trattamento per la struttura di competenza;
- D)** predisporre le informative relative al trattamento dei dati personali nel rispetto dell’art. 13 del Regolamento;
- E)** autorizzare i soggetti al compimento di operazioni di trattamento (di seguito anche *“incaricati”*) fornendo agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull’attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata in aderenza alle indicazioni contenute nel presente documento ed, in particolare, facendo espresso richiamo alle policy in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati personali;
- F)** predisporre ogni adempimento organizzativo necessario per garantire agli interessati l’esercizio dei diritti previsti dalla normativa;
- G)** provvedere, anche tramite gli incaricati, a dare riscontro alle istanze degli interessati inerenti l’esercizio dei diritti previsti dalla normativa;
- H)** disporre l’adozione dei provvedimenti imposti dal Garante;
- I)** collaborare con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) al fine di consentire allo stesso l’esecuzione dei compiti e delle funzioni assegnate;
- J)** adottare, se necessario, specifici Disciplinari tecnici di settore, anche congiuntamente con altri Soggetti delegati attuatori, per stabilire e dettagliare le modalità di effettuazione di particolari trattamenti di dati personali relativi alla propria area di competenza;
- K)** individuare, negli atti di costituzione di gruppi di lavoro comportanti il trattamento di dati personali, i soggetti che effettuano tali trattamenti quali incaricati, specificando, nello stesso atto di costituzione, anche le relative istruzioni;

- L)** garantire al Responsabile del Servizio competente in materia di Sistemi informativi e al RPD i necessari permessi di accesso ai dati ed ai sistemi per l'effettuazione delle verifiche di sicurezza, anche a seguito di incidenti di sicurezza;
- M)** designare gli amministratori di sistema in aderenza alle norme vigenti in materia;
- N)** effettuare preventiva valutazione d'impatto ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, nei casi in cui un trattamento, allorché preveda in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- O)** consultare il Garante, in aderenza all'art. 36 del Regolamento, nei casi in cui la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati a norma dell'articolo 35 indichi che il trattamento presenta un rischio residuale elevato;
- P)** richiamare obbligatoriamente nei contratti di sviluppo di software e piattaforme, la policy in materia di sviluppo delle applicazioni, disponendo che il mancato rispetto dei requisiti ivi previsti equivale a grave inadempimento, con facoltà per l'Ente di risoluzione del contratto;
- Q)** designare i Responsabili del trattamento.

Nell'attuazione dei compiti sopraindicati il soggetto delegato attuatore può acquisire il parere del RPD nei casi e con le modalità specificate nel *"Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali"*.